



**Liceo Statale “S. G. Calasanzio” - Carcare
(Classico – Scientifico - Linguistico)**

**ESAME DI STATO
A.S. 2023/2024**

Documento del Consiglio di classe

Classe V

Liceo Classico

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico, Scientifico, Linguistico "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare vanta una storia e una tradizione che risalgono al 1621.

Il Collegio ebbe un periodo di splendore nel XIX sec: nel 1812 contava già 77 studenti e vi si insegnavano latino, francese, lettere, retorica, geografia, matematica e ginnastica. Negli anni del Risorgimento svolse un ruolo importante per la maturazione di molti patrioti quali Goffredo Mameli e Giuseppe Cesare Abba. Il Collegio delle Scuole Pie divenne Liceo Statale nel 1962.

L'Istituto costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente San Giuseppe Calasanzio. Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. E' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V classico del Liceo Statale "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare è composta da 17 alunni, 3 maschi e 14 femmine. Di questi, 15 alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Un alunno si avvale del supporto di docenti di sostegno.

La classe rivela un buon livello di attenzione e di partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento si presenta corretto e la frequenza alle lezioni regolare per la maggior parte degli studenti; un'alunna ha, di fatto, interrotto la frequenza dopo poche settimane di lezioni.

Quanto all'acquisizione di conoscenze e competenze, la maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello generale soddisfacente o buono, mentre solo pochi casi si segnalano per un rendimento eccellente o, all'opposto, carente. I periodi di insegnamento a distanza, svolti negli anni precedenti, hanno causato lacune che non tutti gli studenti hanno colmato pienamente, soprattutto nello scritto delle discipline oggetto di prima e seconda prova all'Esame.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente. Molti docenti, invece, sono cambiati dal quarto al quinto anno.

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell'A.S. 2023-2024	Continuità didattica dal secondo biennio		
Dirigente	Prof. ssa Maria Morabito			
Lingua e letteratura italiana	Prof. ssa Silvia Scarzella	X	X	X
Lingua e cultura latina	Prof. Maria Rosa Simonassi	X	X	X
Lingua e cultura greca	Prof. Maria Rosa Simonassi	X	X	X
Storia	Prof.ssa Letizia Bertone		X	X
Filosofia	Prof.ssa Letizia Bertone		X	X
Storia dell'arte	Prof.ssa Daniela Olivieri	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Prof. ssa Federica Gozzi			X
Matematica	Prof.ssa Maria Antonietta Musante		X	X
Fisica	Prof.ssa Maria Antonietta Musante			X
Scienze naturali	Prof. Niccolò Pollero			X
Scienze motorie e sportive	Prof. Stefania Resio	X	X	X
IRC	Prof. Massimo Marazzo	X	X	X
Sostegno	Prof. Lugaro Gabriele		X	X
Sostegno	Prof. ssa Emanuela Miniati – Sara Peirano			X

3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE SECONDO BIENNIO E ANNO TERMINALE	DOCENTI CLASSI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano	Scarzella	Scarzella	Scarzella
Filosofia	Gagliardo	L.Bertone	L. Bertone
Storia	Gagliardo	L.Bertone	L.Bertone
Lingua e cultura inglese	Bordino	F.Gozzi	F. Gozzi
Lingua e cultura greca	M.Simonassi	M.Simonassi	M.Simonassi

Lingua e cultura latina	M.Simonassi	M.Simonassi	M.Simonassi
Matematica e Fisica	Veglio	Musante-Montano	Musante
Scienze Naturali	Panunzio	Bufo	Pollero
Storia dell'Arte	D. Olivieri	D. Olivieri	D. Olivieri
Scienze motorie e sportive	S.Resio	S.Resio	S.Resio
Religione Cattolica	M. Marazzo	M. Marazzo	M. Marazzo

3.3 Quadro statistico relativo al secondo biennio e al quinto anno

Anno di corso	Studenti	Non promossi da classe successiva	Totale	Promossi		Non promossi
				Senza sospensione	Con sospensione	
Classe 3[^]	19	-	19	18	-	-
Classe 4[^]	18	-	17	16	-	1
Classe 5[^]	16	1	17	-	-	-

3.4 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV A.

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9- 10
Italiano	1	4	5	6
Storia	-	7	6	3
Filosofia	3	5	5	3
Lingua e cultura latina	-	4	3	9
Lingua e cultura greca	-	2	6	8
Lingua e cultura inglese	3	3	4	6
Matematica	4	4	6	2
Fisica	3	2	6	5
Scienze	3	4	3	6

Dati relativi allo scrutinio finale della classe IV A

Media	Numero alunni
M=6	-
6<M<7.1	1
7.1<M<8.1	7
8.1<M<9.1	6
M>9.1	2

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il modello di insegnamento adottato è stato costituito da strategie e metodologie adeguate ai bisogni formativi degli alunni, partendo dal principio basilare della centralità dello studente nelle varie attività poste in essere.

È stata favorita la comunicazione interattiva con gli studenti, affinché essi potessero passare da un semplice ruolo ricettivo, inteso come ascoltatori passivi e fruitori di informazioni, a uno più attivo e partecipativo.

È sempre stato concesso agli studenti di esprimere serenamente le loro idee senza paura di sbagliare o essere giudicati o censurati.

Nel nostro Liceo è presente un Piano (indicato nel PTOF) atto ad incrementare l'inclusività e ad introdurre un percorso di analisi più consapevole in merito alle esigenze di inclusività presenti.

La classe, in particolare, ha potuto sperimentare in modo diretto l'inclusione nel corso degli ultimi due anni, dimostrando un atteggiamento responsabile e maturo.

5. IL CURRICOLO

5.1 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI (EDUCATIVI, DIDATTICI, CULTURALI)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)
- Assidua: l'alunno è sempre presente, salvo casi eccezionali
- Costante: l'alunno frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza
- Abbastanza regolare: l'alunno presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti
- Discontinua: l'alunno si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irriguardoso)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)
- Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169 del 30/10/2008

<ul style="list-style-type: none"> - Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. - Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai quindici giorni. - Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. - Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. - Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. 	5
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate. - Atteggiamento irriguardoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni. - Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne. - Disturbo reiterato nell'attività di lezione. 	6
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate. - Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico. - Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne. - Partecipazione superficiale - Disturbo nell'attività di lezione 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza costante. - Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo. - Qualche richiamo verbale all'attenzione. 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione costante 	9

- Frequenza assidua. - Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico. - Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne. - Attenzione vivace	10
---	----

Note

- Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta automaticamente la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il primo biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi.

Il curriculum fa inoltre riferimento alle otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente** delineate nel quadro delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. [...] Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave».

Obiettivi culturali

- Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.

- Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

Obiettivi programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'intento di favorire la maturazione di un "atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico" di fronte alla realtà (DPR 89/19, art. 2.2), il Consiglio di classe si è posto l'obiettivo di suscitare negli alunni un approccio attivo e partecipe nei confronti dello studio, in un attento equilibrio con le esigenze disciplinari proprie di un indirizzo liceale.

A questo scopo, pur nel rispetto della specificità delle singole discipline, si sono attuate metodologie unitarie consistenti nel:

- Porre al centro della lezione frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Individuare all'interno delle discipline i nuclei concettuali fondanti
- Alternare alle lezioni frontali una didattica laboratoriale, intesa non solo come attività di laboratorio, ma anche come organizzazione metodologica basata sull'interazione e collaborazione con gli altri, attraverso l'imparare facendo.
- Proporre esperienze di Classe capovolta e di Tutoraggio fra pari

6.2 CLIL MODALITÀ E ATTIVITÀ D'INSEGNAMENTO

La metodologia CLIL è stata adottata in collaborazione tra l'insegnante di Lingua Inglese e la docente di Storia dell'arte in modalità *team CLIL* (si rimanda ai singoli documenti di disciplina).

6.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

UNIVERSITÀ DI GENOVA

SALONE DELL'ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI GENOVA

INFINEUM VADO LIGURE

VISITA AZIENDA "INFINEUM" - VADO LIGURE

POLIETAMA GENOVA

THE PICTURE OF DORIAN GRAY- SPETTACOLO IN LINGUA

CAMPUS SAVONA

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO CAMPUS SAVONA
LICEO CALASANZIO - RELATRICE PROF.SSA PUPILLO
RADIONUCLIDI E RADIOFARMACI
LICEO "S.G. CALASANZIO" DI CARCARE
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (SPIEGAZIONE PIANO DI STUDI, FUNZIONAMENTO CFU, PERCORSI ERASMUS E DIDATTICA UNIVERSITARIA)
LICEO CALASANZIO - RELATRICE PROF.SSA MORANDO
TEATRO DEL NOVECENTO
UNIVERSITÀ DI GENOVA - RELATRICE PROF.SSA NICOLINI
LABORATORIO DI TRADUZIONE
LICEO CALASANZIO - RELATORE PROF. LUGARO
FUNZIONALITÀ PIATTAFORME
LICEO CALASANZIO - RELATRICE DOTT.SSA CRESCI
APOLLONIO RODIO
LICEO CALASANZIO CON LA PARTECIPAZIONE DEGLI EX STUDENTI
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO "EX STUDENTI"
LICEO CALASANZIO
ATTIVITÀ DI PEER TUTORING - GRECO, LATINO, STORIA

CONFERENZA DEL 5 MARZO 2024 DEL PROF. ALESSANDRO BARBERO - A CHE SERVE LA STORIA? - (2 ORE)
--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL 3 MAGGIO 2024: PRESENTAZIONE CORSO DI LAUREA A ORIENTAMENTO PROFESSIONALE IN TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO. (1 ORA)

6.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Strumenti, mezzi e spazi: i libri di testo, i laboratori di Chimica, Informatica e Fisica, l'aula multimediale, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie, LIM in ogni aula.
Tempi: i tempi di realizzazione delle attività previste hanno tenuto conto il più possibile dei ritmi di apprendimento degli studenti; si è cercato di evitare la sovrapposizione di tali attività e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

6.5 TEMI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato, a partire dalle singole programmazioni disciplinari e dai loro nodi concettuali caratterizzanti, alcuni temi trasversali, che si prestano a trattazioni e collegamenti interdisciplinari, anche se, ovviamente, non tutte le discipline possono comprendere tutti i temi.

1. Intellettuali e potere

7. ATTIVITÀ FORMATIVE /COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

<i>Iniziativa</i>	<i>Allievi coinvolti</i>
Orientamento Universitario: presentazione Campus Universitario di Savona	
ICDL	
Corso e/o diploma PET	1
Corso e/o diploma FIRST	10
Corso e/o diploma DELF B ₁	
Corso e/o diploma DELE A2/B1	
ADVANCED	2

Da questo elenco sono escluse le attività che fanno parte dei PCTO.

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO:

Per le attività di recupero sono state utilizzate le seguenti modalità disponibili: IDEI, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS on-line.

Il 31 marzo la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Per la seconda prova scritta non è stata organizzata una vera e propria simulazione, ma, dopo la comunicazione della disciplina coinvolta, si sono svolte esercitazioni settimanali; inoltre, si segnala lo svolgimento, nel mese di maggio, di 6 ore extracurricolari di preparazione specifica alla seconda prova scritta.

7.2. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA:

Relativamente alla suddetta disciplina sono stati svolti 33 moduli orari suddivisi tra le seguenti materie: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze naturali, Scienze motorie. Riguardo agli obiettivi e ai contenuti si rimanda ai singoli Documenti.

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI ADOTTATI

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e semplicistici - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti o troppo semplicistici - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia A (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Consegne e vincoli scarsamente rispettati. Analisi errata o incompleta - Consegne e vincoli adeguatamente rispettati, analisi abbastanza corretta, ma con imprecisioni più o meno rilevanti - Consegne rispettate, analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-7 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- Comprensione del tutto errata o parziale - Comprensione parziale, con qualche imprecisione - Comprensione complessivamente corretta - Comprensione pienamente corretta, approfondita e completa	1-8 9-12 13-17 18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-4 5-6 7-8 9-10	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA B)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato, con qualche ripetizione - Repertorio lessicale semplice, ma corretto - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-7 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti - Conoscenze e riferimenti culturali essenziali - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-7 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia B (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni - Individuazione parziale di tesi e argomentazioni - Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo - Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIA C)

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	- Esposizione non coerente, nessi logici inadeguati - Esposizione coerente, imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali - Esposizione coerente e coesa, con utilizzo adeguato dei connettivi - Esposizione ben articolata, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-6 7-11 12-17 18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Inadeguatezza del repertorio lessicale, con molte ripetizioni - Lessico non sempre adeguato e/o molte ripetizioni - Repertorio lessicale semplice, ma corretto, pur con qualche ripetizione o termine inadeguato - Lessico ricco e adeguato, con un buon uso dei sinonimi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; punteggiatura	- Gravi e diffusi errori formali - Presenza di alcuni errori ortografici, sintattici e di punteggiatura - Pochi errori formali non gravi, punteggiatura non sempre adeguata - Nessun errore formale e di punteggiatura o qualche svista non rilevante	1-3 4-5 6-8 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti, inadeguati o superficiali - Conoscenze e riferimenti culturali modesti e/o in parte scorretti - Conoscenze e riferimenti culturali adeguati - Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1-3 4-5 6-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Giudizi critici non presenti - Giudizi critici poco coerenti - Adeguata formulazione di giudizi critici - Efficace formulazione di giudizi critici	1-3 4-5 6-8 9-10	

Indicatori specifici per la Tipologia C (max. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione (se richiesti)	- Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato - Elaborato adeguato alle consegne della traccia e titolo pertinente - Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione coerenti	1-3 4-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi - Riferimenti culturali a sostegno della tesi corretti, ma semplicistici - Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi - Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici - Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati - Esposizione complessivamente chiara e lineare - Esposizione chiara ed efficace	1-8 9-12 13-17 18-20	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			

Punti in 100/100	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punti in 20/20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

«Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017» (O.M. 45/2023, art. 11.1).

Allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media “M” dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa) ed eventuali crediti formativi. In ogni caso non è possibile assegnare punteggi diversi di quelli della rispettiva fascia di media.

8.3. ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Indicatori fondamentali di cui tener conto per il credito scolastico saranno la frequenza, tenendo conto di assenze per gravi motivi certificati, e, separatamente, l'impegno e la partecipazione.

Requisiti per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

1. Assiduità della frequenza scolastica
2. Impegno e partecipazione motivati e propositivi alle attività didattiche
3. Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti)
4. Partecipazione ad attività (in presenza o online) culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e di volontariato esterne alla scuola, (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche
5. Frazioni di media

Frazione di media ≥ 0.8	Valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti 1-4
Frazione di media da 0.4 a 0.7 inclusi	Attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di 2 o più requisiti 1-4

Frazione di media da 0.1 a 0.3 inclusi	Attribuzione automatica del valore minimo salvo l'ultima fascia
--	---

6. Per i punti 3 e 4 si precisa quanto segue:

- La partecipazione deve essere continuativa e per i corsi è necessaria l'attestazione della frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto.
- Le attività giornaliere ed occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di un numero minimo di 8 ore.

In presenza di sospensione del giudizio in una o più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

MODALITÀ E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (CF)

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri:

- Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi);
- Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale);
- Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI.
- La partecipazione ai vari corsi deve essere continuativa con una frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto; le attività giornaliere/occasionali con almeno, complessivamente, un numero minimo di 8 ore.

Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività

- Attività lavorativa
- Attività sportive certificate
- Attività culturali certificate
- Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo
- Attività di volontariato continuativa certificata
- Patente europea del computer o altre certificazioni informatiche
- Brevetto bagnino di salvataggio.

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti

- Attività di orientamento
- Corsi di lingue
- Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti
- Olimpiadi di materie disciplinari
- Attività pomeridiane di teatro se attivate
- Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate
- Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo.

Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.

8.4 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2023-24

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 (Organizzazione e modalità di svolgimento)

8.5. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno valutate sulla base dei Quadri di riferimento e delle Griglie di valutazione presenti nel DM 1095/2019 (Prima prova scritta), nell'Allegato B del DM 769/2018 (Seconda prova scritta), nell'Allegato A dell'OM 55/2024 (Colloquio).

9. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 10 maggio 2024

Il Consiglio di Classe

Liceo Classico Statale “S.G.Calasanziò”

Carcare

Esame di Stato 2024

Relazione
sulle
singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO ore effettuate 121

CONTENUTI TRATTATI

Introduzione al Romanticismo

- Origini e sviluppi del Romanticismo europeo. Il romanzo europeo dell'Ottocento
- Origini e specificità del Romanticismo italiano.

Giacomo Leopardi

- Principali notizie biografiche
- Le varie fasi del pessimismo leopardiano: pessimismo storico (teoria del piacere e poetica del vago e indefinito), pessimismo cosmico, pessimismo "eroico".
- Lo Zibaldone
- La prima fase poetica: *Idilli*
- Le *Operette morali*
- La seconda fase poetica (Canti pisano-recanatesi: caratteristiche generali)
- La terza fase poetica (Ciclo di Aspasia, *La Ginestra*)
- Testi analizzati:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
 - L'infinito
 - Alla luna
 - Il passero solitario
 - A Silvia
 - Il sabato del villaggio
 - La quiete dopo la tempesta
 - A se stesso
 - La ginestra, o il fiore del deserto

L'età postunitaria: il mito del progresso, la posizione degli intellettuali, il trionfo del romanzo e il romanzo di consumo

La Scapigliatura: Emilio Praga; Igino Ugo Tarchetti

Testi: Preludio, Fosca

Giosuè Carducci: evoluzione ideologica, Rime nuove, Odi barbare

Testi: Alla stazione in una mattina d'autunno

Realismo e Naturalismo

- L'influenza del Positivismo sul mondo letterario
- Il Realismo romantico (narrazione soggettiva e interventi dell'autore) e il Realismo della seconda metà dell'Ottocento (il principio dell'impersonalità)
- La nascita del Naturalismo: il gruppo di Medan, la posizione di Taine e i fratelli De Goncourt.
- Emile Zola: la teorizzazione del romanzo sperimentale e la funzione sociale del letterato; il Ciclo dei Rougon-Macquart.
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*
- Il romanzo russo: Dostoevskij, *Delitto e castigo*; Tolstoj, *Guerra e pace*

Giovanni Verga e il Verismo

- Principali notizie biografiche.

- I romanzi preveristi (tecniche narrative e la figura della donna-fatale): *Storia di una capinera*
- I primi interessi dell'autore per il mondo contadino (*Nedda*) e la “breve stagione felice”.
- La poetica del Verismo e le differenze rispetto al Naturalismo: eclissi dell'autore, forma inerente al soggetto, regressione, straniamento e straniamento rovesciato.
- Le principali tematiche delle opere verghiane: lotta per la vita e darwinismo sociale, ideale dell'ostrica; il pessimismo dell'autore e la denuncia sociale implicita.
- *Vita dei campi*: tematiche principali (interesse egoistico ed economico, amore-passione, esclusione sociale: tra Romanticismo e Verismo)
- *I Malavoglia*: il contrasto tra il mondo moderno e quello rurale arcaico.
- *Novelle rusticane*: il tema della “roba”.
- *Mastro – don Gesualdo*
- Testi analizzati:

- *La Lupa*

- *La roba*

- *L'amante di Gramigna*

- *La morte di Gesualdo*

- *La prefazione ai Malavoglia*

- *L'addio di 'Ntoni*

Decadentismo e Simbolismo

- Caratteristiche generali del Decadentismo: il declassamento dell'artista e le sue reazioni (maledettismo ed estetismo).
- La poetica del Simbolismo e del Parnassianesimo.
- Baudelaire, *Spleen* e *Corrispondenze*
- Il romanzo decadente: Huysmans

Giovanni Pascoli

- Principali notizie biografiche (in particolare l'omicidio del padre Ruggero e il matrimonio della sorella Ida; il rapporto con Mariù)
- I temi della poesia pascoliana e la loro interpretazione
- Il simbolismo pascoliano e la poetica del “Fanciullino”.
- Le tecniche poetiche: analogia, sinestesia, onomatopea e fonosimbolismo; la varietà del lessico; l'innovazione metrica nell'ambito della tradizione.
- Le raccolte poetiche: *Myricae* (il significato del titolo – citazione ripresa anche nelle raccolte successive in epigrafe; il carattere “frammentario” della raccolta), *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*, *Poemi conviviali* (l'attualizzazione della classicità: l'esempio di Alexandros).
- L'ideologia politica dell'autore: il socialismo evangelico e paternalistico e l'adesione alla politica imperialistica dell'Italia.
- Testi analizzati:

- *X Agosto*

- *Temporale*

- *Il lampo*

- *Il tuono*

- *Novembre*

- *Il gelsomino notturno*

- *La vertigine*

- *Alexandros*

- *Italy*

- *Digitale purpurea*

-*Il vischio*

Gabriele D'Annunzio

- Principali notizie biografiche (la vita come “opera d'arte”).
- *Il piacere* (Andrea Sperelli, un esteta inetto)
- Le fasi della produzione (primo panismo, estetismo, conversione, superomismo, secondo panismo, produzione “notturna”)
- Cenni agli altri romanzi
- Le *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*. Focus su *Alcyone* (la “vacanza” del superuomo e la poetica del panismo);
- Testi analizzati:
 - Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta
 - *Falce di luna calante*
 - *La sera fiesolana*
 - *Consolazione (cenni)*
 - *La pioggia nel pineto*

Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie

Futurismo e Dadaismo (cenni)

Pound e Eliot (cenni)

Luigi Pirandello

- Principali notizie biografiche
- Le principali tematiche dell'opera pirandelliana: il “vitalismo”, le maschere (il contrasto forma-vita) e le “maschere nude”, le “trappole” della società borghese.
- Relativismo conoscitivo e relativismo psicologico
- La poetica dell'umorismo
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*.
- Le novelle
- La produzione teatrale (focus su: *Enrico IV*, *Sei personaggi*, *Così è, se vi pare*)
- Testi analizzati:
 - *La differenza tra umorismo e comicità*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Lo strappo nel cielo di carta*
 - *Lettura integrale di “Sei personaggi in cerca d'autore”*
 - *Lettura integrale di “Così è, se vi pare”*
 - *Enrico IV* (brani)

Italo Svevo

- Principali notizie biografiche e influssi culturali
- I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*
- Il capolavoro: *La coscienza di Zeno*: la rivincita dell'inetto
- La figura dell'inetto e la psicanalisi
- Testi analizzati:
 - Il gabbiano e l'intellettuale inetto
 - Emilio Brentani, la senilità dell'inetto
 - *La Prefazione* del dottor S.
 - *Lo schiaffo del padre*
 - *La vita è una malattia*

Eugenio Montale

- La vita e la personalità
- La poetica degli “Ossi di seppia”
- Le Occasioni
- La bufera e altro
- Satura

Testi analizzati in classe:

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

La casa dei doganieri

La primavera hitleriana

Ho sceso, dandoti il braccio

Narrativa straniera del primo Novecento

Thomas Mann, *La morte a Venezia*

Marcel Proust (cenni)

Robert Musil (cenni)

Giuseppe Ungaretti

- La vita e la personalità
- *L'allegria: I fiumi, In memoria, Il porto sepolto*

Divina Commedia

Paradiso I, III, VI, XXXIII

Il percorso di educazione civica, incentrato sugli articoli 21 (Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione) ha attraversato gli autori e i movimenti nel loro complesso, all'interno della più generale macroarea che comprende il rapporto fra gli intellettuali e i governanti.

Programma di Latino – Maria Rosa Simonassi

Situazione della classe

Nel corso del triennio, la classe ha sviluppato progressivamente l'interesse per la disciplina, la padronanza delle conoscenze, abilità e competenze inerenti, e una discreta autonomia nello studio, con esiti diversi a livello individuale, ma nel complesso soddisfacenti. Comunque, la classe ha raggiunto, nel corso degli anni, un grado di coesione adatto a garantire un'attività didattica efficace. Le difficoltà dell'insegnamento a distanza hanno riguardato gli anni dal primo al terzo: anni decisivi per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base, sia per lo studio della letteratura e degli autori sia, in particolare, per la traduzione. Perciò, con l'intento di recuperare, per quanto possibile, le lacune pregresse in vista dell'Esame, nella seconda parte dell'anno lo studio della letteratura e degli autori è stato sacrificato a favore dell'esercizio di traduzione. Inoltre, è stata svolta qualche ora di greco in più, sottratta all'orario di latino Unità orarie di lezione annue: 73 alla data del 10 maggio (dopo la scelta del greco come materia per la seconda prova scritta, alcune ore di latino sono state utilizzate al fine della preparazione necessaria per la traduzione dal greco)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Pur con livelli differenziati di padronanza, le competenze raggiunte per la disciplina sono le seguenti:

- maturare interesse per le opere delle letterature classiche, inserendole nel loro contesto storico, sociale e culturale, in relazione con altre discipline sia umanistiche sia, quando possibile, scientifiche;
- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte).
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, secondo prospettive diversificate (morfosintattica, stilistica, retorica, letteraria, antropologica ecc.), cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

RIPASSO DEL PROGRAMMA DI GRAMMATICA DEGLI SCORSI ANNI

LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI

LA POESIA IN ETA' GIULIO CLAUDIA, CENNI A FEDRO,

ORATORIA (CENNI A SENECA IL VECCHIO)

LA STORIOGRAFIA in generale

PLINIO IL VECCHIO

SENECA, VITA E OPERE,

lettura e commento dei seguenti testi:

De brevitae vitae 8

Consolatio ad Marciam 20 (1-2); 22 (1; 4-8)

De beneficiis 2, 27

De tranquillitate animi 4-5

Consolatio ad Polybium 17 (3-6)

Divi Claudii Apokolokyntosis 5-7

ESERCIZIO DI TRADUZIONE SUI TESTI DEL FILOSOFO

CENNI A PERSIO E ALLA SATIRA

LUCANO, VITA E OPERE, LA PHARSALIA,

Lettura e commento dei seguenti brani:

Bellum Civile I, vv. 1-66

Bellum civile III 1-45

Bellum civile VI 681-755

I VERSI 1-66 del I libro sono stati utilizzati come testo di autori, con analisi, traduzione, commento e contestualizzazione relativamente al tema di educazione civica "Rapporto intellettuali – potere"

PETRONIO, VITA E OPERE,

Lettura e commento dei seguenti brani da Satyricon

CAP. 28-29, 1

CAP. 34

QUINTILIANO, VITA E OPERE, LETTURA,

Institutio oratoria brani vari, utilizzati come esercizio di analisi e traduzione

LA POESIA IN ETA' FLAVIA

MARZIALE, VITA E OPERE, LETTURA e commento dei seguenti brani

EPIGRAMMI I,1; I, 4; I, 61; I, 107; XII 18; VIII 36; III, 12; III, 43; V, 32; I, 47; I, 10; X,8;

X, 43

DE SPECTACULIS 1

CARATTERISTICHE DELLA LETTERATURA DA NERVA AL TARDO IMPERO
TACITO, VITA E OPERE, , ESERCIZIO DI ANALISI E TRADUZIONE DI MOLTI TESTI
UTILIZZATI COME VERSIONI

LETTURA E COMMENTO DEI SEGUENTI TESTI

Agricola 3; 30,2; 32,2

Germania 2

De oratoribus 40; 41,3-5;

Annales I, 1; XIV, 52-56; XI, 24, VI, 50

Il capitolo ANNALES, XVI, 18-19 , morte di Petronio è stato utilizzato come testo, quindi è stata fatta LETTURA ANALISI TRADUZIONE, COMMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE IN RELAZIONE AL TEMA SCELTO DI EDUCAZIONE CIVICA: RAPPORTO INTELLETTUALE- POTERE

PLINIO IL GIOVANE, CENNI

GIOVENALE, VITA E OPERE, LETTURA DEI SEGUENTI BRANI:

SATIRE III, 21-100

SATIRE VI, 82- 124

SATIRE IV 45-60; 60-136

SVETONIO, VITA E OPERE, ANALISI ED ESERCIZIO DI TRADUZIONE SUI TESTI utilizzati per le versioni in classe

APULEIO, VITA E OPERE

contestualizzazione

LETTURA Dei seguenti brani: Metamorfosi, libro III, 23-26

BREVI CENNI ALLA LETTERATURA SUCCESSIVA, DAI SEVERI AL CROLLO DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

BREVI CENNI ALLA LETTERATURA CRISTIANA (patristica, apologetica)

MOLTO TEMPO E' STATO DEDICATO ALL'ANALISI DEI TESTI DI PROSA, ALLA TRADUZIONE DEGLI STESSI, ALL'ESERCIZIO DI VERSIONE IN VISTA DELLA SECONDA PROVA DELLA MATURITA'; E' STATO RIPASSATO IL PROGRAMMA DI GRAMMATICA SVOLTO NEGLI SCORSI ANNI. DOPO AVER APPRESO CHE GRECO SAREBBE STATO OGGETTO DELLA SECONDA PROVA, ALCUNE ORE DI LATINO SONO STATE UTILIZZATE PER ESERCIZIO DI GRECO

EDUCAZIONE CIVICA: Per l'educazione civica, all'interno della programmazione disciplinare, si sono letti testi letterari, inseriti nel loro contesto storico e culturale, che hanno consentito riflessioni anche di attualità su temi come la libertà di parola e di stampa, il rapporto tra cultura e potere politico, la tolleranza nei confronti delle idee.

Di fatto, le ore inerenti a questo percorso superano ampiamente le tre ufficiali, perché – come si è detto – l’educazione civica è stata inserita con piena integrazione nella programmazione disciplinare. IL TEMA SCELTO IN ACCORDO CON GLI STUDENTI E’ “Rapporto intellettuale-potere”; in tale ambito sono stati utilizzati i testi di latino e greco citati nei rispettivi programmi, favorendo la discussione, la riflessione sui testi in questione, ed il confronto con altre materie e con la situazione attuale.

Obiettivi specifici di educazione civica:

- riconoscere, nei testi antichi, nodi concettuali utili per una riflessione sul presente e per un orientamento nelle scelte di vita;
- sviluppare la sensibilità per temi politici e di diritto;
- sviluppare l'attitudine al pensiero critico, al dialogo e al confronto di idee, in un clima di rispetto e di ragionevolezza.

Insomma, studiare davvero letteratura è sempre, anche, educazione civica, se con questo s'intendono gli obiettivi sopra elencati e non sermoni o esortazioni superficiali e retoriche alla buona condotta e ai buoni sentimenti.

METODOLOGIE:

L’attività didattica è stata suddivisa, in linea di massima, secondo la tradizionale scansione in traduzione, letteratura e autori; tuttavia, l’insegnante ha integrato tra loro queste diverse parti in modo costante, p. es. scegliendo, per l'esercizio di traduzione, testi inerenti al programma di autori e di letteratura. La scelta degli autori da tradurre ha seguito, con forte integrazione, lo svolgimento della storia letteraria; i testi di autori in prosa sono stati proposti in primo luogo come esercizio di traduzione.

A tal fine, il docente si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche:

lezione frontale; lezione dialogata; discussione guidata; lettura e analisi di testi d'autore in prosa e poesia, autonome o guidate dal docente; esercizio autonomo di traduzione da parte degli studenti; laboratorio di traduzione guidato dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, all’interno dei criteri generali indicati nel PTOF, ha cercato di privilegiare, rispetto alla mera memorizzazione di dati (comunque imprescindibile, in certa misura), la capacità di rielaborarli e connetterli con altre conoscenze, della stessa materia, di altre materie o derivanti dall'esperienza personale.

Sono stati INOLTRE letti dagli studenti i seguenti saggi:

L. Canfora, *la biblioteca scomparsa*, edizione a scelta

L. Pepe, *Storie meravigliose di giovani greci*, edizione a scelta

L. Canali,

TESTI UTILIZZATI: - L. Canali – M. C. Cardona – G. Piras, *Ingenium et ars*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola

Ulteriori testi latini sono stati forniti in fotocopia o tramite Classroom.

**PROGRAMMA SVOLTO - GRECO – CLASSE V CLASSICO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

Materia: Lingua e cultura greca

Insegnante: Maria Rosa Simonassi

Situazione della classe

Nel corso del triennio, la classe ha sviluppato progressivamente l'interesse per la disciplina, la padronanza delle conoscenze, abilità e competenze inerenti, e una discreta autonomia nello studio, con esiti diversi a livello individuale, ma nel complesso soddisfacenti. Comunque, seppure con qualche fatica, la classe ha raggiunto, nel corso degli anni, un grado di coesione adatto a garantire un'attività didattica efficace.

Le comunicazioni relative alla seconda prova scritta hanno indotto a potenziare il greco a discapito del latino negli ultimi mesi dell'anno scolastico; questa scelta ha penalizzato lo svolgimento della programmazione prevista a inizio anno, soprattutto per quanto riguarda la traduzione e la lettura di testi d'autore del latino

Unità orarie di lezione annue: 102 (alla data del 10 maggio)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Pur con livelli differenziati di padronanza, le competenze raggiunte per la disciplina sono le seguenti:

- maturare interesse per le opere delle letterature classiche, inserendole nel loro contesto storico, sociale e culturale, in relazione con altre discipline sia umanistiche sia, quando possibile, scientifiche;
- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua greca per decodificare il messaggio di un testo scritto in greco e in italiano (testo a fronte).
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, secondo prospettive diversificate (morfosintattica, stilistica, retorica, letteraria, antropologica ecc.), cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.

LICEO CALASANZIO CARCARE. GRECO DOCENTE SIMONASSI MARIA ROSA
PROGRAMMA SVOLTO RIPASSO DEL PROGRAMMA DI GRAMMATICA SVOLTO NEGLI
SCORSI ANNI, APPROFONDIMENTO DI ALCUNI ARGOMENTI (RECUPERO
CURRICOLARE SULLA FORMAZIONE DEI TEMPI, FUNZIONI DEL PARTICIPIO,
STRUTTURA DELLE SUBORDINATE) FILOSOFIA DEL IV SECOLO, PLATONE E
ARISTOTELE, CENNI ALLA VITA (GIÀ VISTA CON IL PROGRAMMA DI FILOSOFIA)
ANALISI E TRADUZIONE DI BRANI UTILIZZATI COME ESERCIZIO E TESTI DI VERSIONE
PLATONE: APOLOGIA DI SOCRATE, 28a e b, LETTURA, ANALISI, TRADUZIONE E
COMMENTO, TESTO UTILIZZATO PER AUTORI IN RELAZIONE AL TEMA DI
EDUCAZIONE CIVICA, RAPPORTO INTELLETTUALE-POTERE

SOFOCLE, ANTIGONE vv. 448-470 UTILIZZATO COME TESTO DI AUTORI; LETTURA
ANALISI TRADUZIONE, COMMENTO E CONTESTUALIZZAZIONE

INTRODUZIONE STORICA ALL'ETA' ELLENISTICA, CARATTERISTICHE GENERALI
MENANDRO E LA COMMEDIA,

lettura e commento dei seguenti brani:

Dyskolos, vv. 1-46; vv. 81-178

LETTERATURA ALESSANDRINA – CENNI A POETICA, ELEGIA, ERUDIZIONE, SCIENZA

FUNZIONE DEL MUSEO E DELLA BIBLIOTECA DI ALESSANDRIA
EPIGRAMMA E SUE CARATTERISTICHE; LETTURE DEI SEGUENTI TESTI
Antologia palatina, epigrammi VII, 190; VI, 472 (ANITE)
VII, 472; VI, 289 (Leonida)
V, 64 Asclepiade
VII 417; V 155; VII 476; V 174 Meleagro
V 112; IX 412 Filodemo

CALLIMACO, VITA E OPERE, LETTURA E COMMENTO DEI SEGUENTI BRANI
Inno ad Apollo (II)
Inno a Pallade (V)
AITIA I vv. 1-40 (Prologo dei Telchini)
AITIA III vv. 1-59<<
AITIA IV FR. 213
EPIGRAMMI II, XXVII

TEOCRITO, VITA E OPERE, LETTURA DEI SEGUENTI BRANI
IDILLI I, XI, II, XV

APOLLONIO RODIO, VITA E OPERE, LETTURA DEI SEGUENTI BRANI:
ARGONAUTICHE I (1-22), III (36-82), III (744-824)

STORIOGRAFIA ELLENISTICA, POLIBIO, VITA E OPERE, , ANALISI E TRADUZIONE DI
TESTI UTILIZZATI COME VERSIONI

Letture dei seguenti brani: Storie, I, 1-4
Storie III, 31
Storie I, 35
Storie III, 47,4-48
Storie III, 6-7
Storie VI 7, 2-9
Storie VI, 11, 11-13; 18, 1-8
Storie VIII, 5-6

FILOSOFIA DI ETA' ELLENISTICA, cenni (programma già svolto in filosofia)
EPICURO; ALCUNI TESTI SONO STATI UTILIZZATI COME ESERCIZIO DI ANALISI E
TRADUZIONE DI TESTI
CENNI ALLA RETORICA DI ETA' ELLENISTICA

PLUTARCO, VITA E OPERE, ANALISI E TRADUZIONE DI TESTI UTILIZZATI COME
ESERCIZIO.

Letture dei seguenti brani: Vita di Alessandro, 1
Vita di Cesare, 66
Vita di Alcibiade, 6
Non è possibile essere felici seguendo Epicuro, 23; 29-31
Sulla superstizione, 3

CENNI AGLI ALTRI STORIOGRAFI DI ETA' IMPERIALE

SECONDA SOFISTICA (cenni); LUCIANO, VITA E OPERE, LETTURA E TRADUZIONE DI TESTI: Alcuni testi saranno utilizzati come esercizio in classe e a casa

LETTURA DEI DIALOGHI: Dialoghi degli dei VIII,
Dialoghi dei morti V, XIII
storia vera II, 35-36
Morte di Peregrino, 11-13

CENNI AL ROMANZO DI ETA' ROMANA, in particolare ai cinque romanzi rimasti

CENNI ALLA LETTERATURA GIUDAICA IN GRECO (NUOVO TESTAMENTO)
CENNI ALLA LETTERATURA CRISTIANA

MOLTO TEMPO E' STATO DEDICATO ALL'ANALISI DEI TESTI DI PROSA, ALLA TRADUZIONE DEGLI STESSI, ALL'ESERCIZIO DI VERSIONE IN VISTA DELLA SECONDA PROVA DELLA MATURITA'; E' STATO RIPASSATO IL PROGRAMMA DI GRAMMATICA SVOLTO NEGLI SCORSI ANNI, CON CURA E ATTENZIONE

EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE CIVICA

Per l'educazione civica, si è inserito nella programmazione disciplinare un percorso tematico sul RAPPORTO INTELLETTUALE-POTERE, che, attraverso la lettura di testi letterari inseriti nel loro contesto storico e culturale, ha consentito riflessioni anche di attualità su temi come i fondamenti della vita CULTURALE E POLITICA DI OGNI TEMPO

Di fatto, le ore inerenti a questo percorso superano ampiamente le tre ufficiali, perché – come si è detto – l'educazione civica è stata inserita con piena integrazione nella programmazione disciplinare.

IL TEMA SCELTO IN ACCORDO CON GLI STUDENTI E' "Rapporto intellettuale-potere"; in tale ambito sono stati utilizzati i testi di latino e greco citati nei rispettivi programmi, favorendo la discussione, la riflessione sui testi in questione ed il confronto con altre materie e con la situazione attuale.

Obiettivi specifici di educazione civica:

- riconoscere, nei testi antichi, nodi concettuali utili per una riflessione sul presente e per un orientamento nelle scelte di vita;
- sviluppare la sensibilità per temi politici e di diritto;
- sviluppare l'attitudine al pensiero critico, al dialogo e al confronto di idee, in un clima di rispetto e di ragionevolezza.

Insomma, studiare davvero letteratura è sempre, anche, educazione civica, se con questo s'intendono gli obiettivi sopra elencati e non sermoni o esortazioni superficiali e retoriche alla buona condotta e ai buoni sentimenti.

METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata suddivisa, in linea di massima, secondo la tradizionale scansione in traduzione, letteratura e autori; tuttavia, l'insegnante ha integrato tra loro queste diverse parti in modo costante, p. es. scegliendo, per l'esercizio di traduzione, testi inerenti al programma di autori e di letteratura. La scelta degli autori da tradurre ha seguito, con forte integrazione, lo svolgimento della storia letteraria; i testi di autori in prosa sono stati proposti in primo luogo come esercizio di traduzione, così come gran parte dei testi del programma di letteratura.

A tal fine, il docente si è avvalso delle seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; lezione dialogata; discussione guidata; lettura e analisi di testi d'autore in prosa e poesia, autonome o guidate dal docente; esercizio autonomo di traduzione da parte degli studenti; laboratorio di traduzione

guidato dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione, all'interno dei criteri generali indicati nel PTOF, ha cercato di privilegiare, rispetto alla mera memorizzazione di dati (comunque imprescindibile, in certa misura), la capacità di rielaborarli e conmetterli con altre conoscenze, della stessa materia, di altre materie o derivanti dall'esperienza personale.

I testi in adozione sono i seguenti:

- A. Porro - W. Lapini et alii, KTHMA ΕΣ ΑΙΕΙ, voll. 2 e 3, Loescher

Ulteriori testi greci sono stati forniti in fotocopia o tramite Classroom.

Sono stati INOLTRE letti dagli studenti i seguenti saggi:

L.Canfora, la biblioteca scomparsa, edizione a scelta

L. Pepe, Storie meravigliose di giovani greci, edizione a scelta

L. Canali, Essenza dei latini, edizione a scelta

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 Classico

Insegnante: Prof.ssa Stefania Resio docente a tempo indeterminato

Unità orarie di lezione annue (moduli di 54 minuti): attività pratica in presenza: circa 60 moduli annuali

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

La disciplina "Scienze Motorie" si progetta sulla base delle Competenze Chiave di Cittadinanza, di seguito elencate:

1. IMPARARE AD IMPARARE
1. COLLABORARE E PARTECIPARE
2. RISOLVERE PROBLEMI
3. ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5. PROGETTARE
6. AGIRE AUTONOMAMENTE E RESPONSABILMENTE
7. COMUNICARE

L'asse culturale è la linguistica comunicativa e acquisire padronanza della corporeità e del movimento e divenire consapevoli delle potenzialità delle Scienze Motorie e Sportive per il benessere della persona (individuale e collettivo).

AMBITI DI AZIONE (MACROCOMPETENZE)

- 1) PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO)
- 2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY
- 3) SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE
- 4) RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Le principali competenze (espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza) che si sono raggiunte possono di seguito elencarsi in :

1. Acquisizione del proprio schema corporeo in relazione a varianti di tipo spaziale, temporale affinando, potenziando le capacità coordinative generali.
 8. Affinamento e perfezionamento delle capacità motorie di base.
 9. Miglioramento delle capacità coordinative e dell'equilibrio statico e dinamico.
 10. Consapevolezza della possibilità di esprimersi attraverso il corpo
 11. Acquisizione delle tecniche di base (fondamentali) e tattiche individuali dei giochi di abilità con palla . In particolare badminton e volley
 12. Consapevolezza degli effetti delle singole attività sul proprio corpo in relazione al benessere personale alla prevenzione e al miglioramento al proprio sé e alle proprie prestazioni.
 13. Equilibrio statico e dinamico, monopodalico ed in volo.
- Consapevolezza ed interiorizzazione delle difficoltà dei soggetti diversamente abili attraverso giochi di simulazione e di immedesimazione.
14. Conoscenza ed approfondimento delle tecniche di Primo soccorso
 15. Consapevolezza tra le sostanziali differenze tra Sport e Scienze Motorie.

16. Miglioramento delle capacità condizionali

17. Utilizzo dei p.c. ed internet per acquisire conoscenze sul fenomeno sport e disability.

Visione del Film Rising Phoenix per la materia trasversale di Educazione Civica e utilizzo del manichino Anne per esercitazioni pratiche di eventuale massaggio cardiaco in stato di incoscienza.

18. Utilizzo di semplici giochi competitivi per rendere consapevoli gli studenti sull'etica dello sport (Lealtà, correttezza sportiva rispetto) e sul fair play

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Competenze individuate negli ambiti di azione:

PERCEZIONE DEL SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE (MOVIMENTO):

CONOSCENZE

Riconoscere le proprie caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il proprio ritmo personale nelle/delle azioni motorie.

ABILITA'

Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

Agire con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita.

Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione e elaborazione dei risultati anche con strumentazioni tecnologiche.

(LINGUAGGI DEL CORPO)

CONOSCENZE

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

ABILITA'

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e di relazione dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare fra le diverse tecniche quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

2) SPORT - REGOLE E FAIR PLAY

CONOSCENZE

Approfondire la conoscenza delle tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.

Sviluppare strategie tecnico- tattiche individuali dei giochi e degli sport.

Padroneggiare terminologie e regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi.

ABILITA'

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti

Trasferire strategie e tattiche individuali e di reparto nei giochi sportivi.

Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione degli eventi sportivo- scolastici

SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

Apprendimento dei tre criteri di prevenzione attiva delle rachialgie a livello lombare.

Ginnastica antalgica e funzionale post traumi. Ed infortuni sportivi.

.. Visione del film Rising Phoenix sulla storia delle Paraolimpiadi. Riflessioni orali e lezione

guidata. Per la materia Educazione Civica si sono svolte due ore nel trimestre e tre ore nel pentamestre. Nel pentamestre lezioni di pronto soccorso teorico pratiche e utilizzo del manichino Anne per simulazioni sull'uso del defibrillatore.

CONOSCENZE

Conoscere protocolli vigenti rispetto alla Sicurezza e al Primo Soccorso degli specifici infortuni

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita sano e attivo per il benessere psicofisico della persona e socio relazionale (in particolare l'uso quotidiano degli esercizi fisici attivi per la prevenzione delle rachialgie di origine meccanica-specifica). conoscenza della procedura di rianimazione cardiopolmonare-

ABILITA'

Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di Primo Soccorso.

Saper praticare la tecnica procedurale per la rianimazione (simulata sul manichino ANNE).

Scegliere autonomamente di adottare stili di vita corretti.

Saper gestire esercizi posturali e respiratori per le rachialgie soprattutto lombari frequentissime nel

corso della vita e addirittura in incremento proprio per questa fascia di età.

RELAZIONI IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutela dello stesso, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

ABILITA'

Saper gestire autonomamente App tecnologiche per piani personalizzati di attività motorie per il miglioramento dell'apparato cardiovascolare. Sapersi orientare nel territorio.

METODOLOGIA

Globale- Misto- in forma ludica- Per prove ed errori- Dimostrativo

CONTENUTI ED ATTIVITA'

Fondamentali tecnico tattici individuali e di squadra dei principali sport Pallavolo, calcio e Volano)

Migliorare consapevolmente i prerequisiti funzionali e le capacità motorie di tipo condizionale (Forza- Resistenza e velocità)

Affinare le capacità motorie di base: Saltare – Lanciare- Afferrare- Coordinazione nei percorsi- esercitazioni di equilibrio statico e dinamico.

Apprendere e saper gestire le varie tecniche dello stretching e della ginnastica posturale e respiratoria. (Tecnica di Accosciata tipo Alexander e respirazione specifica per rinforzo muscoli fascici della colonna vertebrale zona lombare).

METODOLOGIE

METODOLOGIA

Globale- Misto- in forma ludica- Per prove ed errori- Dimostrativo

STRATEGIE

Movimenti ripetitivi, andature, schemi motori con varianti di tipo spaziale- temporale- di tipo tattico riferito a movimenti di relazione ad oggetti, persone, ostacoli, corpo o parti di esso.

Attività di collaborazione e di cooperazione.

Circuiti a stazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto del Livello di partenza dei singoli studenti

Si riconduce ad un valore di 100 punti comprensivo delle tre principali valutazioni sotto elencate:

Apprendimento delle Competenze Disciplinari (60 punti) sulla media matematica dei risultati delle verifiche relative ai Compiti unitari e U.D.A.

Comportamento (10 punti) in relazione all'autonomia, all'autocontrollo e al rispetto delle regole di convivenza e fair play.

Atteggiamento (30) in relazione all'impegno alla partecipazione alla propositività (valutazione formativa)

Utilizzo di tabella numerologica per voto numerico dal 5 al 10

Autovalutazione attraverso colloqui individuali

GRIGLIA NUMEROLOGICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI:

voto 5. Insufficiente

voto 6. Sufficiente

voto 7. Discreto

voto 8. Ottimo

Voto 9/10 Eccellente

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

SPAZI

Palestra: palazzetto dello sport di Carcare, grande e capiente (spesso in copresenza) senza grandi attrezzi. Utile palestrina interna per esercizi di stretching, a corpo libero e rieducazione posturale;

spazio esterno in sicurezza utilizzabile per attività di tipo atletico, in particolare nel periodo primaverile per miglioramento della capacità di resistenza e potenza aerobica.

MATERIALI

Palestra sprovvista di Grandi attrezzi. Palle di ogni dimensione e per ogni tipo di sport. Delimitatori di spazio. Tamburelli e racchette per il Volano. Pettorine. Attrezzi occasionali.. Piccoli ostacoli.
Funicella

Carcare, 26 aprile 2024 La docente
Prof.ssa Stefania Resio

Materia: Scienze naturali

Insegnante: Nicolò Pollero

Consuntivo delle attività disciplinari

Programma svolto di scienze naturali (63 moduli)

CHIMICA ORGANICA

- Il carbonio, le catene carboniose e cenni sull'ibridazione sp, sp², sp³
- I principali composti organici: gli idrocarburi e la loro suddivisione
- Gli alcani: formula generale, caratteristiche del legame tra gli atomi di carbonio e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC dei composti organici e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Il fenomeno dell'isomeria: isomeri di struttura e ottici
- Esercizi di nomenclatura di alcani lineari, ciclici e ramificati (gruppi metil etil propil, butil, Cl, Br)
- Gli alcheni: formula generale, caratteristiche del doppio legame e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC degli alcheni, come ricavare la formula di struttura dal nome e l'isomeria geometrica degli alcheni
- Esercizi di nomenclatura di alcheni lineari e ramificati (gruppi metil, etil e propil)
- Gli alchini: formula generale, caratteristiche del triplo legame e rappresentazione delle formule di struttura
- La nomenclatura IUPAC degli alchini e come ricavare la formula di struttura dal nome
- Esercizi di nomenclatura di alchini lineari e ramificati (gruppi metil, etil e propil)
- Idrocarburi aromatici: Friedrich Kekulé e le formule di risonanza del benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici: derivati monosostituiti, disostituiti (orto, meta, para) e policiclici aromatici (IPA: naftalene, antracene, fenantrene)
- I gruppi funzionali: ossidrilico, aldeidico, chetonico, carbossilico, amminico

LE BIOMOLECOLE

- La biochimica e le biomolecole: concetto di monomero e polimero
 - Carboidrati: composizione, ruoli e suddivisione
 - I monosaccaridi: funzioni, caratteristiche, proiezioni di Fischer e struttura ciclica
 - I disaccaridi: struttura, funzioni, legame glicosidico
 - I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina e relative funzioni
 - Lipidi: tipologie e ruoli biologici
 - I trigliceridi e gli acidi grassi; distinzione in saturi ed insaturi, analisi delle loro differenze strutturali e acidi grassi essenziali
 - I fosfolipidi e il colesterolo: struttura e funzioni
 - Proteine: funzioni e classificazione in base al livello di organizzazione (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), funzione biologica, composizione e forma; la denaturazione delle proteine
- Gli amminoacidi: struttura, legame peptidico e legame disolfuro.
- Enzimi: struttura, definizione e funzione degli enzimi, meccanismo di azione, cofattori e coenzimi, la regolazione dell'attività enzimatica (temperatura, pH, concentrazione enzima, concentrazione substrato, inibitori)

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Le vie metaboliche
- Le vie anaboliche e cataboliche, i trasportatori di elettroni (NAD, NADP, FAD)

- La glicolisi e le sue tappe, fase endo ed esoergonica
- Il catabolismo aerobico: le tre fasi della respirazione cellulare
- La biochimica del corpo umano

EDUCAZIONE CIVICA

- I combustibili fossili e le energie rinnovabili
- Biomasse e bioenergia: vantaggi e svantaggi

Metodi e Strumenti Didattici

Per presentare gli argomenti oggetto di studio si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale, affiancata da momenti di dialogo e discussione collettiva, al fine di trovare un nesso tra le informazioni trattate e la realtà che ci circonda. Il materiale e i concetti inerenti alla materia sono stati condivisi in classe con gli alunni attraverso la Digital Board, focalizzando l'attenzione sui contenuti essenziali, proposti attraverso presentazioni PowerPoint e una trattazione sintetica, con particolare enfasi sull'uso corretto del linguaggio scientifico.

L'attività didattica ha tratto vantaggio da immagini, schemi e, in particolare, da esercizi a risposta chiusa per poter orientare gli allievi verso i test universitari.

Non si è trascurato di chiedere agli studenti di esplicitare i concetti conosciuti, quelli poco chiari e i punti di maggior difficoltà, affinché le attività svolte fossero, il più possibile, alla portata del singolo.

Quindi gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni, da affiancare ed integrare con i contenuti del libro di testo durante lo studio individuale, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva.

Sono state condivise sulla Classroom le slides oggetto delle lezioni e approfondimenti sugli argomenti trattati. Si è cercato, inoltre, di orientare gli studenti alla riflessione, al ragionamento, alla rielaborazione, alla ricerca personale e verso la capacità di saper imbastire collegamenti sia all'interno della disciplina sia interdisciplinari con nessi logici e sensati.

Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente

Definire concetti, leggi, principi e regole generali

- Analizzare processi, fenomeni, caratteristiche, funzioni, strutture e proprietà
- Individuare le relazioni tra componente biotica e abiotica in un ambiente
- Individuare i principali gruppi funzionali e le loro influenze sulla struttura chimica di un composto
- Riconoscere e descrivere i principali gruppi di molecole organiche
- Conoscere e descrivere strutture, funzioni e metabolismo di alcune molecole di interesse biologico
- Comprendere la complessità, i meccanismi di regolazione, di risposta e l'interazione delle diverse vie metaboliche del nostro organismo
- Conoscere e descrivere processi legati alle biotecnologie e alle loro applicazioni
- Enuclerare, in relazione ai processi biologici studiati e alle teorie apprese, gli aspetti principali e stabilire opportuni confronti e collegamenti
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici della disciplina per interpretare, decodificare o rappresentare dati e informazioni (disegni, schemi, simboli, formule, tabelle, diagrammi e grafici)

- Sistemare in un quadro unitario e coerente le proprie conoscenze
- Selezionare e impiegare correttamente e in modo personale i concetti chiave della disciplina
- Comunicare in modo preciso ed efficace le proprie conclusioni, usando con consapevolezza la terminologia propria della disciplina
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, anche per porsi in modo critico e cosciente di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente.

Obiettivi di educazione civica

- Acquisire le conoscenze per una consapevole salvaguardia della salute individuale e collettiva
- Individuare relazioni tra attività antropiche e aspetti dell'inquinamento
- Focalizzare l'attenzione sulle problematiche ambientali pregresse e odierne, con uno sguardo rivolto al futuro
- Riconoscere la corretta conduzione della ricerca scientifica rispetto ad un sistema di principi etici e di valori fondamentali.

Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

Indicatori per la valutazione delle prove

- 1) Chiarezza dell'esposizione
- 2) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 3) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 4) Capacità di argomentare
- 5) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi
- 6) Capacità di esprimere giudizi critici personali

Carcare, 9/5/2024 L'insegnante

Nicolò Pollero

CLASSE 5 LICEO CLASSICO
STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024
DOCENTE: DANIELA OLIVIERI

MODULI ORARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI AL 03/05/2024: 52 su 66

METODOLOGIA: Insegnamento mediante moduli verificati periodicamente in forma scritta e/o orale. Le lezioni sono state svolte rispettando generalmente l'apparato iconografico del libro di testo, con l'impegno da parte degli alunni di prendere appunti; la preparazione ottimale è consistita dunque nello studio degli appunti personali e nella lettura consapevole del libro di testo. L'utilizzo quotidiano della LIM ha permesso approfondimenti e/o riferimenti a opere e autori per analogia o per differenza rispetto all'argomento svolto. Tali aggiunte sono dunque state considerate come parti integranti delle lezioni.

STRUMENTI: Libro di testo. Uso della LIM in classe. Collegamenti a internet. Lezione frontale, lezione interattiva, lettura e commento di brani. Approfondimento tramite visione di filmati.

VERIFICHE (criteri e forme di accertamento delle conoscenze e delle competenze):

Interrogazioni orali; prove scritte argomentative; assegnazione compiti domestici (recensioni, testi argomentativi).

LIBRO DI TESTO: "Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte – versione verde", vol. 3 di G. Cricco – F. Di Teodoro. Ed. Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO:

Età barocca: quadro storico e culturale

- Caravaggio: La canestra di frutta; Davide con la testa di Golia; tele di San Matteo per la chiesa di San Luigi dei Francesi (San Matteo e l'angelo, prima e seconda versione; Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo); La morte della Vergine.
- G.L. Bernini: David; Apollo e Dafne; Ratto di Proserpina; Estasi di Santa Teresa; baldacchino di San Pietro; piazza San Pietro; Fontana dei Fiumi.

Neoclassicismo: quadro storico e culturale

- J.L. David e il Neoclassicismo etico: Giuramento degli Orazi; A Marat; Napoleone al passo del Gran San Bernardo (vs P. Delaroche: Napoleone attraversa le Alpi); Marte disarmato da Venere.
- A. Canova e il Neoclassicismo estetico: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore.

Preromanticismo: quadro storico e culturale

- F. Goya: Ritratto della famiglia di Carlo IV; Il sonno della ragione genera mostri (frontespizio de I capricci); Fucilazioni del 3 maggio 1808; Maya vestida e Maya desnuda; Saturno che divora i suoi figli.
- C.D. Friedrich: Naufragio della Speranza; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia.
- H.Füssli: L'incubo
- W. Turner: Pioggia, vapore e velocità; Incendio al Parlamento inglese.

Romanticismo: quadro storico e culturale

- T. Géricault e la pittura di cronaca: Corazziere ferito lascia il campo di battaglia (no in 5E); Derby di Epsom; La zattera della Medusa; serie degli Alienati.
- E. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo.
- F. Hayez: le tre versioni de Il bacio; Meditazione.

Realismo: quadro storico e culturale

- L'invenzione della fotografia e il suo rapporto con la pittura: J.N. Nièpce e la prima

fotografia (Vista sui tetti di Le Gras, 1826); L.J.M. Daguerre e la prima fotografia con presenza umana (Boulevard du Temple, 1838)

- La Scuola di Barbizon. F. Millet: L'Angelus; C. Corot: Rocce nella foresta di Fontainebleau; H. Daumier: caricatura di Luigi Filippo d'Orleans come Gargantua; Vagone di terza classe.

- L'esperienza inglese dei Preraffaelliti. J.E. Millais: Ofelia; Cristo in casa dei genitori.

Impressionismo: quadro storico e culturale

- E. Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet sull'atelier galleggiante; Bar alle Foliès Bergères.

- C. Monet: Impressione, levar del sole; serie della Cattedrale di Rouen; serie delle Ninfee di Giverny.

- A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Postimpressionismo: quadro storico e culturale

- V. Van Gogh: Sorrow; I mangiatori di patate; La camera da letto; I girasoli

- P. Gauguin: Dove andiamo? Chi siamo? Da dove veniamo?

- G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

- E. Munch, precursore dell'Espressionismo: La bambina malata; Pubertà; Madonna; L'urlo

- G. Klimt e la Secessione di Vienna: Nuda Veritas; Il bacio.

PREVISIONE DI LAVORO DOPO LA CONSEGNA DEL DOCUMENTO (3 MAGGIO 2024)

- Le Avanguardie di inizio Novecento: panoramica sulle principali vicende artistiche.

- 1937, l'apocalisse dell'arte: Entartete Kunst, la Mostra dell'Arte degenerata

- L'arte contro la guerra: P. Picasso, Guernica

Carcare, 3 maggio

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

A.S. 2024/2025

Insegnante: Gozzi Federica

Ore svolte fino al 3 maggio: 85

Obiettivi didattici:

- Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere letterario e storico ed essere in grado di prendere appunti concernenti il messaggio globale e i dettagli;
- Saper riconoscere gli aspetti formali di una varietà di testi letterari;
- Saper comprendere il contenuto del testo ed il/i messaggio/i in esso contenuti;
- Essere in grado di mettere in relazione il testo considerato al contesto storico;
- Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed adeguato al contesto, pur se non sempre correttamente dal punto di vista formale;
- Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale ed immaginativo, che siano comprensibili ed originali;
- Saper commentare criticamente un testo proposto;
- Saper fare confronti e collegamenti con altre materie.

Metodi e strumenti:

Lo studio della letteratura si è basato sull'analisi del testo e sulla sua contestualizzazione storico-letteraria. Pur con i dovuti riferimenti non si è insistito in modo particolare sui dati biografici e sugli elenchi di opere e non si è incoraggiato lo studio mnemonico, si è preferito concentrare gli sforzi sulla comprensione critica del testo in relazione al contesto.

Gli studenti sono stati invitati a fare collegamenti tra vari autori, anche di periodi diversi, riferendosi ad una certa tematica. Durante le interrogazioni non è stato richiesto agli allievi un lavoro di traduzione inglese-italiano, ma piuttosto di saper sviluppare, seppure entro i limiti di una preparazione scolastica, una conversazione sufficientemente organica e corretta sui temi proposti. Per questo tipo di lavoro si sono utilizzate lezioni di tipo interattivo per stimolare la capacità critica dei singoli e per favorire la rielaborazione personale. Mentre per la presentazione dei vari movimenti letterari e del loro contesto storico si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale. La classe, nel complesso, ha raggiunto una buona preparazione, in alcuni anche eccellenti, in altri, invece, comunque ridotti, persistono alcune lacune linguistiche che influiscono in modo negativo nella padronanza espressiva sia scritta che orale.

Contenuti

Letteratura:

The Romantics and the Age of Revolutions

History

The French Revolution and its impact on Britain

Culture

The Industrial Revolution

Consequences of the Industrial Revolution

The Romantic Revolution in culture and the arts

Writers and Texts

William Blake from *Songs of Innocence and Songs of Experience*: analisi delle poesie *The lamb*; *The tyger*; *London* (quest'ultima con materiale fornito dalla docente)

William Wordsworth from *Lyrical Ballads*: analisi della poesia *I wandered lonely as a cloud*

Samuel Taylor Coleridge from *The Rime of the Ancient Mariner*: analisi dell'estratto *It is an ancient mariner*)

John Keats: analisi della poesia *Bright star* (testo fornito dalla docente)

The Victorian Age

History

An age of industries and reforms
 The British Empire
 Empire and Commonwealth
 Culture
 The Victorian Compromise
 The decline of Victorian values
How the Victorians invented pleasure (materiale fornito dal docente)
 The Aestheticism
 Writers and Texts
 Charles Dickens from *Oliver Twist*: analisi dell'estratto *Oliver asks for more*; *Oliver is taken to the workhouse* e from *Hard Times* analisi dell'estratto *Coketown*
 Charlotte Bronte from *Jane Eyre* analisi dell'estratto *All my heart is yours, Sir; I am not deceitful* (quest'ultimo estratto con materiale fornito dalla docente)
 Robert Louis Stevenson from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* analisi dell'estratto *Jekyll turns into Hyde* e *Jekyll can no longer control Hyde*
 Oscar Wilde from *The Picture of Dorian Gray* analisi dell'estratto *Dorian kills the Portrait Of himself*; from *The importance of being Earnest* analisi dell'estratto *Neither Jack nor Algernon is Earnest*; da *The Ballad of Reading Gaol* analisi di un breve estratto (incipit della ballata, materiale fornito dalla docente)
 Rudyard Kipling analisi della poesia *The white man's burden*
 The Modern Age
 History
 The turn of the century
 The First World War
 Culture
 The War Poets
 The modernist revolution
 Freud's influence (piccolo approfondimento: influenza della psicoanalisi sugli scrittori del Modernismo tramite materiale fornito dalla docente)
 Stream of consciousness in J. Joyce e in V. Woolf.
 Writers and Texts
 Robert Brooke analisi della poesia *The Soldier*
 Wilfred Owen analisi della poesia *Dulce et Decorum Est*
 James Joyce from *Dubliners* analisi del racconto breve *Eveline*; from *Ulysses*: accenni alla struttura e al contenuto del romanzo
 Virginia Woolf from *Mrs Dalloway* analisi dell'incipit del romanzo *She loved life, London, this moment of June*
 Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:
 The Second World War
 The dystopian novel
 George Orwell from *1984* analisi dell'estratto *Big brother is watching you*

Programma svolto in modalità CLIL Storia dell'Arte

- The Pre-Raphaelites (con materiale fornito dalla docente, anche disponibile su Classroom)

Educazione Civica:

Nel pentamestre sono state dedicate 2 ore allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, sul tema gender equality (punto 5 dell'agenda 2030) con la lettura, analisi e critica dell'estratto *Freedom and writing* tratto da *A Room of one's own* di Virginia Woolf (materiale fornito dalla docente)

Obiettivi didattici:

- Riflettere sul tema del gender equality, intraprendere una discussione in classe riguardo alle

differenze nelle opportunità sociali e economiche tra uomo e donna.

Valutazione:

Durante il primo periodo dell'anno scolastico (trimestre) sono state attribuite 2 valutazioni scritte e 2 valutazioni orali per ogni alunno; nella seconda parte (pentamestre) invece, 3 valutazioni scritte e 2 orali. Le prove sono basate sulla capacità di rispondere a domande di letteratura in lingua inglese nel modo corretto, dimostrando di saper argomentare. Nella valutazione finale dello studente è stata operata una media tra i risultati delle prove, il progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza e tutti gli elementi utili che sono emersi dal suo comportamento in classe: partecipazione, impegno e interesse. A livello specifico per la disciplina di lingua e cultura inglese, lo studente ottiene una valutazione sufficiente se dimostra di sapere costruire frasi globalmente corrette a livello grammaticale e strutturale; se usa un lessico idoneo alla situazione comunicativa, se comprende le idee principali di testi letterari letti e analizzati in classe. Per quanto riguarda i criteri generali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi si rimanda al PTOF.

TESTI E MATERIALI ADOTTATI:

- A. Cattaneo, L&L Literature and language Vol 1, Carlo Signorelli Editore

- A. Cattaneo, L&L Literature and language Vol 2, Carlo Signorelli Editore

Inoltre sono state usate fotocopie fornite dalla docente e condivisi materiali su Google Classroom.

Carcare, 3 maggio 2024

La docente

Federica Gozzi

Liceo Classico - Scientifico - Linguistico “S. G. Calasanzio”

A. S. 2023/2024

Programma di Storia e di Educazione Civica

Prof.ssa Bertone Letizia

Classe 5[^]Liceo Classico

Moduli svolti: 85 (al 3 maggio)

Il programma svolto ripercorre gli eventi storici principali a partire dalla seconda metà dell'Ottocento fino al secondo dopoguerra. Gli argomenti qualificanti del programma sono i seguenti: la Grande Guerra e le modalità dell'entrata dell'Italia nel conflitto; l'ascesa al potere di Mussolini, di Hitler e di Stalin ed i caratteri dei rispettivi totalitarismi. Gli eventi concernenti la storia dell'Italia a partire dal Risorgimento sono stati analizzati in modo più dettagliato ed accurato rispetto al panorama mondiale. Durante l'estate gli alunni hanno letto un libro a scelta tra “Un anno sull'Altipiano” di Lussu e “Un mondo a parte” di Herling, con conseguente valutazione della lettura scelta, nel mese di ottobre. Soprattutto in conseguenza delle numerose ore devolute per le attività previste dal PTOF, il numero di ore effettivamente dedicato alla disciplina storica è risultato inferiore rispetto al previsto ed ha implicato un affrontamento in forma sintetica dei principali eventi del secondo dopoguerra e delle vicende relative alla nascita dell'Italia repubblicana. Nelle interrogazioni orali, per sviluppare l'orientamento a partire da un testo, si è scelto, in alcuni casi, di partire dall'analisi di una fotografia, di un documento storico originale o dalle parole di qualche celebre discorso passato agli annali.

Programma svolto

LA SITUAZIONE ITALIANA DOPO L'UNIFICAZIONE

- I principali problemi del Regno d'Italia dopo l'unificazione
- La Breccia di Porta Pia e la Questione Romana. La legge delle Guarentigie

LA QUESTIONE SOCIALE IN EUROPA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO

- Caratteri della Belle Époque: la seconda rivoluzione industriale, le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- La Prima e la Seconda Internazionale
- La *Rerum Novarum* di Papa Leone XIII

LA SITUAZIONE MONDIALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La politica colonialista imperialista
- Le nuove alleanze in Europa
- La Francia ed il caso Dreyfus
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- La situazione in Russia: la domenica di sangue
- La situazione negli USA

LA SITUAZIONE ITALIANA TRA LA FINE DELL'OTTOCENTO E L'ATTENTATO DI SARAJEVO

- La repressione della protesta di Milano e l'uccisione del re Umberto I
- L'Italia di Giolitti: la politica interna, le legislazioni sociali, la riforma elettorale, la conquista della Cirenaica e della Tripolitania, il patto Gentiloni
- Il governo Salandra e la “settimana rossa”

LA GRANDE GUERRA

- I conflitti non risolti in Europa prima dello scoppio della Grande Guerra
- Le nuove armi e il nuovo modo di combattere
- L'attentato di Sarajevo e la prima fase del conflitto
- Il fronte interno italiano: neutralisti ed interventisti. Le trattative con l'Austria
- Il Patto di Londra e la decisione del Parlamento del 20 maggio 1915
- La situazione dell'esercito italiano
- I principali eventi militari sul fronte occidentale ed orientale tra il 1915 e il 1918
- La rotta di Caporetto e le vicende militari sul fronte italo- austro - tedesco fino all'armistizio di Villa Giusti
- I 14 punti della dottrina Wilson
- I trattati di pace e le conseguenze della Grande Guerra sull'assetto mondiale
- Il genocidio degli armeni tra il 1915 e il 1916

LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA

- La politica dello zar Nicola II
- La rivoluzione di febbraio del 1917
- La rivoluzione d'ottobre del 1917
- La politica seguita da Lenin
- La guerra civile ed il comunismo di guerra
- La Terza Internazionale

L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA

- Mutamenti sociali e nuove attese, il ruolo della donna
- Le conseguenze economiche
- Il "biennio rosso" in Europa

L'ETA' DEI TOTALITARISMI: FASCISMO, STALINISMO E NAZISMO

IL VENTENNIO FASCISTA

- La situazione italiana nel primo dopoguerra: il Biennio Rosso
- La nascita del Partito Popolare, dei Fasci di Combattimento e del Partito Comunista d'Italia
- I risultati delle elezioni del 1919 e del 1921. I disordini degli squadristi
- L'ascesa al potere di Benito Mussolini: il telegramma del re e la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- La costruzione del regime fascista: le leggi fascistissime
- La politica economica
- La conciliazione con la Chiesa
- L'antifascismo
- La politica coloniale
- La politica razzista ed antisemita
- La politica estera ed il progressivo avvicinamento alla Germania di Hitler

LO STALINISMO

- L'Unione Sovietica dalla Nep alla morte di Lenin
- Il programma di Stalin
- Le deportazioni e le "carestie artificiali"
- Le "grandi purghe" e il periodo del Grande Terrore
- I piani quinquennali
- Le vittime dello stalinismo

LA CRISI DEL '29

- Gli anni '20 negli Usa
- Il crollo della Borsa di Wall Street
- La politica di F. D. Roosevelt e il New Deal
- Gli effetti della crisi in Europa

IL NAZISMO

- La situazione della Germania nel primo dopoguerra
- I corpi franchi e la soppressione della Lega Spartachista
- La Repubblica di Weimar
- Profilo biografico di Adolf Hitler
- Il programma del partito nazista e del *Mein Kampf*
- Il consolidamento del potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich
- La costruzione del consenso e l'apparato repressivo
- Il mito della razza
- Dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei
- La politica economica nazista
- La politica aggressiva di Hitler

FASCISMI IN EUROPA

- La crisi della sicurezza collettiva e la nascita dei "Fronti popolari"
- La guerra civile spagnola

Programma da svolgere entro il 07/06/2024

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il crollo della Polonia e della Francia
- L'intervento italiano
- L'Operazione Barbarossa
- L'intervento del Giappone e degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
- La Shoah
- 1942-1943: la svolta della guerra
- La situazione italiana e la caduta del fascismo
- Dal governo Badoglio all'8 settembre del 1943 in Italia
- Guerra civile, resistenza e liberazione in Italia
- Il 25 aprile del 1945 e l'uccisione di Mussolini.
- Il D-Day e la liberazione della Francia
- L'Armata Rossa entra a Berlino, la caduta di Hitler e la resa incondizionata della Germania
- La resa incondizionata del Giappone

Cenni sulla situazione mondiale del secondo dopoguerra e sull'Italia repubblicana.

EDUCAZIONE CIVICA (9 moduli)

Durante l'anno scolastico e nel corso dello svolgimento del programma curricolare di storia, sono state approfondite alcune tematiche finalizzate alla formazione dello studente quale futuro cittadino italiano ed europeo. A tal fine un'attenzione particolare è stata riservata al genocidio degli armeni ed alla tragedia dell'Olocausto, soffermandosi sugli snodi storici dell'antigiudaismo e dell'antisemitismo. Un'analisi più dettagliata è stata dedicata alle modalità che hanno determinato l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, all'affermarsi del fascismo in Italia e del nazismo in Germania. In generale, la trattazione dei momenti storici è stata connotata da un taglio politico-

giuridico, finalizzato a mettere in luce i momenti in cui lo Stato di diritto viene meno ai suoi doveri inderogabili, violando i diritti dei cittadini e svuotando di fatto il significato dei poteri di rappresentanza. Gli argomenti relativi alle origini della Costituzione italiana e al dibattito in seno all'Assemblea Costituente sono stati solo accennati.

Nello specifico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il rapporto Stato-Chiesa in Italia
- L'entrata dell'Italia nella Grande Guerra con lettura di passi della Seduta della Camera del 20 maggio 1915
- La politica coloniale italiana durante il fascismo
- Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei in Italia
- La questione del consenso al fascismo e l'antifascismo

Obiettivi didattici (storia):

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica, sia nella collocazione della distanza spazio temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Capacità di analisi, sintesi e comprensione dello sviluppo storico
- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico
- Sapere analizzare un testo storico
- Saper individuare gli elementi e le linee guida dello sviluppo storico
- Saper leggere in modo critico la realtà storica nel suo insieme
- Saper riflettere in modo non condizionato sui principali problemi storico-sociali
- Capacità di esposizione corretta e coerente
- Acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme

Obiettivi didattici (Educazione Civica)

- Sviluppo personale nell'ottica della cittadinanza: collocare la propria esperienza personale in un sistema di rapporti e di regole fondato sul rispetto di se stessi e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici scientifici nelle relazioni internazionali e formulare riflessioni personali e argomentate.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto in maniera differenziata gli obiettivi stabiliti, sia per quanto riguarda la disciplina storica che riguardo le lezioni di educazione civica. Solo un ristretto numero di alunni evidenzia capacità di interpretazione critica della realtà storica e di rielaborazione personale.

Metodologia

- Lezione frontale
- Libro di testo
- Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante
- Lezione dialogata
- Interrogazioni sommative programmate
- Verifiche scritte con domande aperte
- Visione filmati e film storici

Liceo Classico - Scientifico - Linguistico "S. G. Calasanzio"

A. S. 2023/2024

Programma di Filosofia

Prof.ssa Bertone Letizia

Classe 5[^]Liceo Classico

Moduli svolti: 90 (al 3 maggio)

Il programma svolto è stato preceduto da un ampio ripasso riferito ad alcuni pensatori della corrente razionalista ed empirista del Seicento, al fine di aiutare la classe nella comprensione della filosofia del Settecento e dell'Ottocento. Durante l'estate è stata assegnata loro la lettura dell'opera di Friedrich Nietzsche, "La nascita della tragedia", con conseguente valutazione nel mese di ottobre.

Ampio spazio è stato dedicato al filosofo Immanuel Kant e alle sue tre Critiche, mettendo in luce l'attualità del suo pensiero, soprattutto in riferimento all'ordine morale e all'educazione civica. La filosofia idealista è stata analizzata focalizzando l'attenzione soprattutto sulla dialettica hegeliana, trovando esemplificazioni di tale legge del divenire nel mondo che ci circonda. Finalità precipua dell'insegnante è consistita nel far toccare con mano ai discenti la possibilità di affrontare con gli strumenti della filosofia questioni cruciali e attuali, avvalendosi di un pensiero multiforme che permetta loro di scorgere la realtà che ci circonda da punti di vista e sfaccettature diverse, per avere una visione d'insieme poliedrica ed il più possibile esaustiva. Soprattutto in conseguenza delle numerose ore devolute per le attività previste dal PTOF, il numero di ore complessive, effettivamente dedicate alla disciplina filosofica è risultato inferiore rispetto al previsto, cosicché i restanti filosofi sono stati affrontati in modo meno approfondito, esimendomi, pertanto, dal trattare ogni aspetto del loro pensiero, riscontrando comunque uno spiccato interesse da parte della maggioranza della classe. Durante le lezioni sono stati analizzati e commentati brevi passi tratti dai testi dei rispettivi autori e presenti nel manuale adottato. Nelle interrogazioni orali, per sviluppare l'orientamento sui testi, si è scelto, in alcuni casi, di partire dall'analisi di una frase di un autore studiato, senza preventivamente precisarne la provenienza.

Programma svolto

Immanuel KANT:

- Vita e scritti del periodo critico
- La soluzione gnoseologica kantiana e la distinzione tra noumeno e fenomeno.
- Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La "rivoluzione copernicana"
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della Ragion Pura*
- L'Estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo e la fondazione kantiana della matematica
- L'Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'io "legislatore della natura", gli ambiti d'uso delle categorie ed il concetto di noumeno
- La Dialettica trascendentale: la ragione come organo di conoscenza della metafisica
- L'idea di anima, di mondo e di Dio
- La critica della psicologia, della cosmologia e della teologia razionali
- Conclusione della Dialettica: l'impossibilità della metafisica come scienza

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

- La libertà dell'uomo
- Realtà e absolutezza della legge morale
- La "categoricità" dell'imperativo morale
- La "formalità" della legge e il dovere
- L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale
- Il primato della ragion pratica

LA CRITICA DEL GIUDIZIO

- Giudizi determinanti e giudizi riflettenti
- Giudizi estetici e giudizi teleologici
- L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L'universalità ed il disinteresse del giudizio estetico
- La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica
- Il sublime matematico ed il sublime dinamico
- Il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente

CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO

- La ricerca dell'Infinito
- I critici immediati di Kant ed il superamento del dualismo kantiano

L'idealismo tedesco in generale:

- La concezione panteistica, immanentistica e monistica degli idealisti.
- L'infinitizzazione dell'Io in Fichte ed i "*Discorsi alla nazione tedesca*"

Georg Wilhelm Friedrich HEGEL

- Vita ed opere
- La Verità come totalità
- L'identità tra Ragione e Realtà ed il panlogismo hegeliano
- La concezione immanentistico – panteistica del sistema hegeliano
- La critica alle filosofie precedenti
- Il compito della filosofia: l'immagine della "nottola di Minerva"
- La Dialettica come legge del pensiero: il momento intellettuale-astratto, razionale-negativo e positivo
- La Dialettica come legge del divenire della Realtà: l'Idea "in sé e per sé", l'Idea "fuori di sé", l'Idea che "ritorna in sé"
- Il movimento circolare e a spirale della dialettica. L'*Aufhebung*
- La *Fenomenologia dello Spirito*: cenni
- L'*Enciclopedia della scienze filosofiche in compendio*: struttura generale dell'opera
- La filosofia della storia: lo Stato e i tre momenti della storia, il fine ed i mezzi della storia, l'astuzia della Ragione
- Il momento dello Spirito Assoluto nell'*Enciclopedia della scienze filosofiche in compendio*: l'Arte, la Religione e la Filosofia
- La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana

Arthur SCHOPENHAUER

- Vita ed opere
- Le radici culturali del sistema e il rapporto con le dottrine orientali

- La rappresentazione e il “velo di Maya”
- La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”
- La cruda realtà dell’esistenza e la critica delle varie forme di ottimismo
- Il pessimismo: la vita come dolore, piacere e noia
- Le tre vie di liberazione dal dolore
- Confronto con il pessimismo di Leopardi

Søren KIERKEGAARD

- Vita e scritti
- L’esistenza come possibilità e fede
- La verità del “singolo” e la critica dell’hegelismo
- Gli stadi dell’esistenza
- L’angoscia e la disperazione

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali del pensiero positivista (cenni)

Auguste COMTE

- La legge dei tre stadi

Ludwig FEUERBACH

- Vita ed opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- L’alienazione e l’ateismo
- La critica ad Hegel
- Umanesimo e filantropismo

Karl MARX

- Introduzione: marxiano e marxista
- Vita ed opere
- Caratteristiche generali del suo pensiero: il motivo della prassi
- La critica al “misticismo logico” di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia
- Le linee essenziali del *Manifesto del Partito Comunista*.
- *Il Capitale*: il ciclo economico capitalistico, il concetto di plusvalore, plus-lavoro, capitale variabile, capitale costante, origine e saggio del plusvalore, saggio del profitto
- Tendenze e contraddizioni del sistema capitalistico
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato. L’uomo nuovo

Programma da svolgere entro il 07/06/2024

Friedrich NIETZSCHE

- Vita ed opere
- Nazificazione e denazificazione del suo pensiero

- Caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*, il dionisiaco e l'apollineo nel mondo greco. Il confronto con Schopenhauer
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- Lettura e commento aforisma 125 tratto da *La gaia scienza*
- Le tematiche principali del *Così parlò Zarathustra*:
 - Il superuomo
 - L'eterno ritorno dell'uguale
 - La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e il suo superamento

Sigmund FREUD

- Vita ed opere
- La prima e la seconda topica

Riflessione monografica

- La concezione dell'io nella sua evoluzione storica e filosofica: la crisi dell'io a seguito della rivoluzione copernicana, marxiana, darwiniana e freudiana

Obiettivi didattici disciplinari

- Acquisire una progressiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi del codice filosofico, comprendendo le motivazioni esistenziali e razionali della riflessione filosofica sul mondo
- Capacità di analisi e sintesi delle concezioni filosofiche studiate
- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico
- Saper lavorare sui testi dei filosofi, sapendo analizzare brevi brani, frammenti e parti di opere di autori significativi.
- Saper individuare gli snodi concettuali e le linee guida del discorso filosofico
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali del pensiero di ciascun filosofo
- Sviluppo della capacità di discussione razionale e di argomentazione critica

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto in maniera differenziata gli obiettivi stabiliti. Solo un ristretto numero di alunni evidenzia capacità di argomentazione critica e di rielaborazione personale

Metodologia

- Lezione frontale
- Libro di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Lezione dialogata
- Visione dvd tematici
- Discussione in classe
- Interrogazioni sommative programmate
- Interrogazioni formative
- Verifiche scritte con domande aperte

Manuale utilizzato: N. Abbagnano – G. Fornero, *Percorsi di filosofia*, vol. 2B, 3A Paravia

Carcare, 3 maggio 2024

Anno scolastico 2023 - 2024

Relazione di Matematica e Fisica

Classe 5 classico

Insegnante Musante M. Antonietta

La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto ed educato, dimostrando di essere aperta al dialogo e alla collaborazione.

La partecipazione durante le lezioni non è mai mancata; l'interesse e l'impegno invece sono propri solo di una buona parte degli alunni, mentre la restante parte ha evidenziato serie difficoltà di procedimento, sia per una scarsa applicazione che per pregresse lacune mai colmate.

Il programma, sia per Matematica che per Fisica, ha subito delle modificazioni tralasciando, in diversi casi, la parte dimostrativa per lasciare spazio all'interpretazione geometrica del significato dei contenuti affrontati.

Per Matematica sono stati svolti svariati esercizi collettivi in classe per rafforzare l'acquisizione dei procedimenti di calcolo in analisi.

Per Fisica si è affiancato alla spiegazione della teoria l'uso del laboratorio con utilizzo/visione di alcuni strumenti e la riproduzione di semplici esperimenti riguardanti i principali fenomeni elettrici e magnetici.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INSEGNANTE: M.A. MUSANTE

PROGRAMMA DI FISICA

ore di lezione previste al 31 maggio 44

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Capacità di lettura critica.
- 2) Saper rielaborare e sintetizzare i contenuti appresi dopo averli memorizzati.
- 3) Saper fare collegamenti e confronti tra argomenti diversi.
- 4) Saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenza: capacità di ripetere il materiale memorizzato;

comprensione: capacità di usare in modo semplice e diretto quanto appreso;

applicazione: capacità di usare in un contesto nuovo quanto appreso;

analisi: saper cogliere gli elementi costitutivi di un sistema complesso e saper stabilire relazioni tra di essi;

sintesi: saper comporre elementi al fine di formare una nuova struttura organizzata e coerente;

valutazione: saper formulare giudizi sul valore di materiali e/o metodi in base a criteri espliciti.

In particolare:

- 1) conoscere, comprendere e saper applicare le informazioni specifiche della materia, padroneggiando in modo adeguato la loro organizzazione sia concettuale che operativa;
- 2) saper utilizzare con padronanza un linguaggio specifico appropriato, rigoroso, coerente e pertinente;
- 3) saper osservare la realtà ripercorrendo i concetti scientifici acquisiti.

ELETTROSTATICA

Fenomeni introduttivi, il segno delle cariche, la legge di Coulomb, i metodi di elettrizzazione.

Elettroscopio: sua struttura ed uso (appunti).

Campo elettrico, unità di misura e rappresentazione; campo elettrico puntiforme e linee di forza.

Lavoro di una carica puntiforme (dimostrazione con appunti); concetto di energia potenziale e di potenziale.

Capacità di un conduttore e sua unità di misura.

I condensatori: capacità e collegamenti in serie e parallelo; calcolo della capacità equivalente nei due diversi tipi di collegamenti.

Disputa Galvani-Volta e leggi di Volta per la pila (appunti).

Moto spontaneo delle cariche (appunti).

Corrente continua: definizione e sua unità di misura.

Generatore, forza elettromotrice e circuito elementare.

Le leggi di Ohm e concetto di resistenza.

Collegamenti di resistenze in serie e parallelo; principio dei nodi e delle maglie (solo a livello descrittivo).

MAGNETISMO

Fenomeni introduttivi e caratteristiche dei magneti. Esperienza di Oersted: campo magnetico e linee di forza per il filo rettilineo, la spira e il solenoide con relative formule, linee di forze e regola della mano destra. Fili rettilinei paralleli e legge di Ampère. Esperienza di Faraday e relativa legge: regola delle tre dita della mano destra; definizione del vettore campo magnetico B. Forza di Lorentz. Magnetismo nei materiali: ipotesi di Ampère, sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche e domini di Weiss. Cenni ai fenomeni di induzione elettromagnetica

ANNO SCOLASTICO 2023-2024
INSEGNANTE: M.A. MUSANTE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ore di lezione svolte (previste) al 31 maggio 69

OBIETTIVI FORMATIVI

1) Capacità di lettura critica.

2) Saper rielaborare e sintetizzare i contenuti appresi dopo averli memorizzati.

3) Saper fare collegamenti e confronti tra argomenti diversi.

4) Saper esporre in modo logico e coerente gli argomenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

conoscenza: capacità di ripetere il materiale memorizzato;

comprensione: capacità di usare in modo semplice e diretto quanto appreso;

applicazione: capacità di usare in un contesto nuovo quanto appreso;

analisi: saper cogliere gli elementi costitutivi di un sistema complesso e saper stabilire relazioni tra di essi;

sintesi: saper comporre elementi al fine di formare una nuova struttura organizzata e coerente;

valutazione: saper formulare giudizi sul valore di materiali e/o metodi in base a criteri espliciti.

In particolare:

1) conoscere, comprendere e saper applicare le informazioni specifiche della materia, padroneggiando in modo adeguato la loro organizzazione sia concettuale che operativa;

2) saper utilizzare con padronanza un linguaggio specifico appropriato, rigoroso, coerente e pertinente;

3) saper osservare la realtà ripercorrendo i concetti scientifici acquisiti.

Analisi

Definizione di intervallo, di intorno e relativa nomenclatura. Concetto di funzione e di campo di esistenza con scrittura mediante intervallo; sua rappresentazione nel piano cartesiano. Segno di una funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano. I quattro tipi di limite con relativa interpretazione geometrica (senza esercizi di verifica). Calcolo di limiti nei casi più semplici con funzioni razionali, razionali fratte ed eliminazione di forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ senza l'uso di limiti notevoli. Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per una funzione. Teorema dell'unicità del limite e della permanenza del segno (senza dimostrazione). Concetto di funzione continua e punti di discontinuità. Concetto di rapporto incrementale e di derivata prima di una funzione, loro significato geometrico; punti di non derivabilità (punto angoloso, punto di cuspidi, punto di flesso a tangente verticale) e loro significato geometrico.

Derivate fondamentali: $y = c$, $y = x$, $y = x^n$ (con n intero positivo e negativo, frazionario), $y = \ln x$, $y = \frac{1}{x}$, $y = e^x$, $y = \ln x$, $y = e^{-x}$

Operazioni con le derivate: somma e differenza, prodotto, quoziente, funzione composta (senza dimostrazione).

Criterio per la determinazione della monotonia di una funzione (senza dimostrazione), concetto di funzione crescente e decrescente.

Ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.

Studio del grafico di una funzione fino alla derivata prima.